



**SEGRETERIA DI STATO  
TURISMO**

**Prot. n. 65-t-2013**

San Marino, 25 aprile 2013/1712 d.f.R

Ill.mi Consiglieri

**Augusto Michelotti**

**Tony Margiotta**

e.p.c. Spett.le

**Segreteria Istituzionale**

Oggetto

**Interpellanza presentata dal Consigliere Augusto Michelotti, a cui si associa il Consigliere Tony Margiotta, in merito a problematiche e prospettive del comparto Guide Turistiche, nonché per conoscere la posizione del Governo in merito alla prospettata privatizzazione del relativo servizio.**

Con la presente mi prego rispondere all'interpellanza presentata in data 5 aprile 2013 dal Consigliere Augusto Michelotti, a cui si associa il Consigliere Tony Margiotta, in merito a problematiche e prospettive del comparto Guide Turistiche, nonché per conoscere la posizione del governo in merito alla prospettata privatizzazione del relativo servizio.

Prima di dare risposte ai quesiti posti, occorre effettuare alcune premesse. Innanzitutto è bene sottolineare che da parte del Governo non vi è alcuna intenzione di indebolire il servizio svolto dall'Ufficio Guide della Repubblica di San Marino, nella consapevolezza che fornire il servizio di guida turistica in modo efficiente è essenziale per riuscire ad avere un settore turistico veramente capace di soddisfare le esigenze di chi si trova a scegliere la Repubblica di San Marino come meta turistica.

Il servizio svolto dalle guide turistiche della Repubblica di San Marino è certamente fondamentale per il sistema di accoglienza turistica territoriale. L'Ufficio guide, come riportano correttamente gli interpellanti, ha registrato 28.488 presenze turistiche nel 2012, con un incremento pari al 29,34% rispetto al 2011, e per il primo trimestre dell'anno 2013, come si evince dalla tabella sottostante, ha registrato la presenza di 4483 persone, con un incremento pari al 55% rispetto al primo trimestre del 2012.

<b>PRESENZE MENSILI 2013 UFFICIO GUIDE</b>			
<b>MESE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>DIFF. 2011-2012</b>
GENNAIO	339	850	+511
FEBBRAIO	137	785	+648
MARZO	2412	2848	+436
<b>TOTALI</b>	<b>2888</b>	<b>4483</b>	<b>+1595</b>



## SEGRETERIA DI STATO TURISMO

Quanto detto per far comprendere che è nell'interesse della Segreteria di Stato per il Turismo, nonché del Governo, attivarsi al fine di predisporre e fornire un servizio guide efficiente in grado di rispondere ad una domanda sempre crescente.

Il riferimento che l'interpellante fa, inoltre, al mancato rinnovo del contratto annuale ad uno dei suoi componenti necessita di una precisazione. Il mancato rinnovo del contratto non esprime l'intenzione di indebolire l'Ufficio Guide e quindi di mettere il servizio in difficoltà, ma risponde alla decisione dell'8 febbraio 2013 della Commissione di Controllo della Finanza Pubblica in cui si dichiara che la delibera del Congresso di Stato n. 36 del 27/12/2012 avente per oggetto "Autorizzazione collaborazione per Servizio Guide con la Sig. Patrizia Bruno", è illegittima stante il disposto di cui all'art 73 della Legge n.168/2009.

In merito alla possibile privatizzazione del servizio secondo criteri che, a giudizio degli interpellanti, lasciano spazio all'improvvisazione e ad un decremento della qualità delle prestazioni, è opportuno un chiarimento. La legge Quadro sul Turismo n. 22 del 27 gennaio 2006 dispone, al Titolo V, che le professioni turistiche vengano svolte in forma libero professionale, inclusa ovviamente la professione di guida turistica; in questo modo, senza alcuna improvvisazione o volontà di decremento delle prestazioni del servizio, si va a regolamentare, sulla base di regole certe e ben definite, un tema piuttosto rilevante della materia turistica dando a tutti la possibilità di intraprendere la professione di guida, non più come dipendente della pubblica amministrazione, sulla base di precisi requisiti. Tra l'altro il servizio di visita guidata, già prima dell'introduzione dell'apposito Ufficio statale, era svolto in forma libero professionale.

Il suggerimento di creare un polo di riferimento e coordinamento dell'attività delle guide a gestione pubblica, oltre ad essere contrario alla Legge Quadro sul Turismo, contrasta anche con l'impostazione che tutti i poli di attrazione turistica con cui la Repubblica di San Marino si confronta hanno già da diversi anni, che è quello di dare alle singole guide dignità libero professionale. Pensare di affidare all'Ufficio Guide la gestione di un servizio svolto da liberi professionisti, con l'idea di perseguire un obiettivo di qualità del servizio nel rispondere a tutte le richieste in maniera tempestiva ed efficiente, non è certo una soluzione ottimale in quanto equivarrebbe ad imporre un servizio pubblico di prenotazione che smisti tutti coloro che hanno necessità di rivolgersi ad un architetto, un commercialista, un avvocato o qualsiasi altra categoria di libero professionisti.

La proposta può essere invece quella di affidare all'Ufficio di Stato per il Turismo il registro delle guide abilitate e lasciare ad esso la possibilità di fornire l'elenco di tali guide a chi richiede di poter accedere al servizio affinché possa scegliere nella massima libertà.

È importante sottolineare che è volontà della Segreteria di Stato procedere con la massima rapidità all'adozione del Decreto Delegato "Regolamento di attuazione per la disciplina delle professioni turistiche", tenendo conto dei tempi tecnici necessari a concludere l'iter legislativo, i quali prevedono a monte il differimento dei termini previsti per l'emanazione dei decreti previsti dall'art 2 della Legge Quadro sul Turismo.

Venendo ai quesiti posti, si interpella il Governo per conoscere:

**Le linee guida politiche relative alla futura gestione del comparto delle Guide Turistiche in quanto il Regolamento non prevede la dimensione strutturale del servizio lasciando intendere che tutto sarà risolto secondo le esigenze del momento senza alcuna organizzazione del comparto.**



## SEGRETERIA DI STATO TURISMO

Occorre precisare che il Regolamento di attuazione per la disciplina delle professioni turistiche non intende proporre un'organizzazione del comparto del servizio delle guide ma, come previsto dalla Legge Quadro sul Turismo, va a regolamentare tutte le professioni del settore fra cui anche quella di guida turistica dando l'opportunità a chiunque voglia svolgere questo tipo di lavoro di potersi liberamente proporre sul mercato, quale libero professionista abilitato.

**Che posizione intende tenere il Governo rispetto alle voci di privatizzazione che snaturerebbero l'attuale impostazione lavorativa e non darebbero garanzie assolute di prestazioni di livello.**

Come già riportato sopra, il concetto di esercizio dei servizi di guida turistica è impostato, dalla Legge Quadro sul Turismo del 2006, come esercizio della libera professione al pari di tutte le altre professioni del comparto individuate (accompagnatore turistico, guida ambientale escursionistica, organizzatore congressuale, animatore turistico).

Il fatto di organizzare un servizio in forma statale non è garanzia assoluta di prestazioni di livello; la garanzia è data da un sistema formativo che permetta di assicurare competenza e preparazione certificate, come previsto dal Regolamento di attuazione e che consenta di poter gestire efficacemente le situazioni che si vengono a creare con le guide non autorizzate.

**Se è vero che il mancato rinnovo del contratto di prestazione professionale di una delle guide incaricate da anni presso l'Ufficio Guide rientra in un piano di gestione del comparto delle Guide Turistiche diverso da quello attuale.**

Il mancato rinnovo del contratto di prestazione professionale di una delle guide incaricate da anni presso l'Ufficio Guide non rientra in un piano di gestione del comparto delle Guide Turistiche diverso da quello attuale, ma come detto, è stato sospeso poiché non esistono più i presupposti di legge per gestire questo rapporto di collaborazione, in base a quanto stabilito dall'art. 73 della Legge n.168/2009 e dall'art. 44 della Legge n. 150/2012.

**Cosa intende fare il governo nel breve termine per rispondere a tutte quelle richieste del servizio Guide Turistiche che rischiano di rimanere inevase scontentando così l'utenza turistica e contribuendo a restituire un'inefficiente immagine del Paese.**

L'intenzione è quella di emanare una norma in cui si disponga che, fino al momento in cui non ci siano sufficienti guide autorizzate per una determinata lingua, potrà essere consentito rivolgersi a guide private forensi, iscritte ai propri Albi Professionali.

L'intenzione è quella di creare una finestra di tempo in cui sia data all'ufficio del turismo la possibilità di fornire risposta alla domanda di viste guidate, rivolgendosi a guide anche non sammarinesi in attesa di formare le nuove.

**Se il Governo intende confermare, così come recita il punto f) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione, in cui si prevede la possibilità di iscrivere all'Albo degli operatori professionali nel turismo anche personale non residente; tale possibilità andrebbe rivista oltre che per un difficile controllo delle guide turistiche che non avrebbero legami particolari con la Repubblica, anche per rispondere in maniera adeguata alle attuali condizioni economiche del Paese e quindi agevolare l'accesso al lavoro di cittadini sammarinesi. Eventuali prestazioni professionali forensi, potrebbero essere richieste alla bisogna e solo quando se ne presentasse l'esigenza, attingendo ad eventuali Albi Professionali forensi.**



**SEGRETERIA DI STATO  
TURISMO**

Il Regolamento di Attuazione delle professioni turistiche intende stabilire che l'iscrizione all'Albo degli Operatori Professionali nel Turismo sia subordinata al conseguimento di apposita abilitazione e che sia ottenibile quando si disponga di determinati requisiti, fra cui la cittadinanza o residenza sul territorio. In tale modo si intende creare le condizioni affinché l'esercizio della professione di guida possa rappresentare anche una opportunità lavorativa per chi, conoscendo le lingue, voglia formarsi e costruire un proprio percorso professionale.

Come detto, è da prevedere l'emanazione di una norma che permetta il ricorso a guide private forensi, iscritte ai propri Albi Professionali, qualora non ci siano sufficienti guide autorizzate per una determinata lingua.

Con l'occasione mi è gradito porgere distinti saluti.

Teodoro Lonfernini  
Segretario di Stato